

*Modelli e strumenti per la sicurezza del malato nelle strutture
sanitarie. Approccio multidisciplinare*

L'Osservatorio Buone Pratiche

Barbara Labella
Sezione Qualità e Accreditamento
Age.na.s
labella@agenas.it

Firenze 10 ottobre 2008

Sommario

- *L'iniziativa Call for good practice*
- Sintesi e analisi preliminare dei risultati
- Il database dell'Osservatorio Buone Pratiche
- *Roadmap* per lo sviluppo dell'Osservatorio Buone Pratiche

Sommario

- *L'iniziativa Call for good practice*
- Sintesi e analisi preliminare dei risultati
- Il database dell'Osservatorio Buone Pratiche
- *Roadmap* per lo sviluppo dell'Osservatorio Buone Pratiche



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

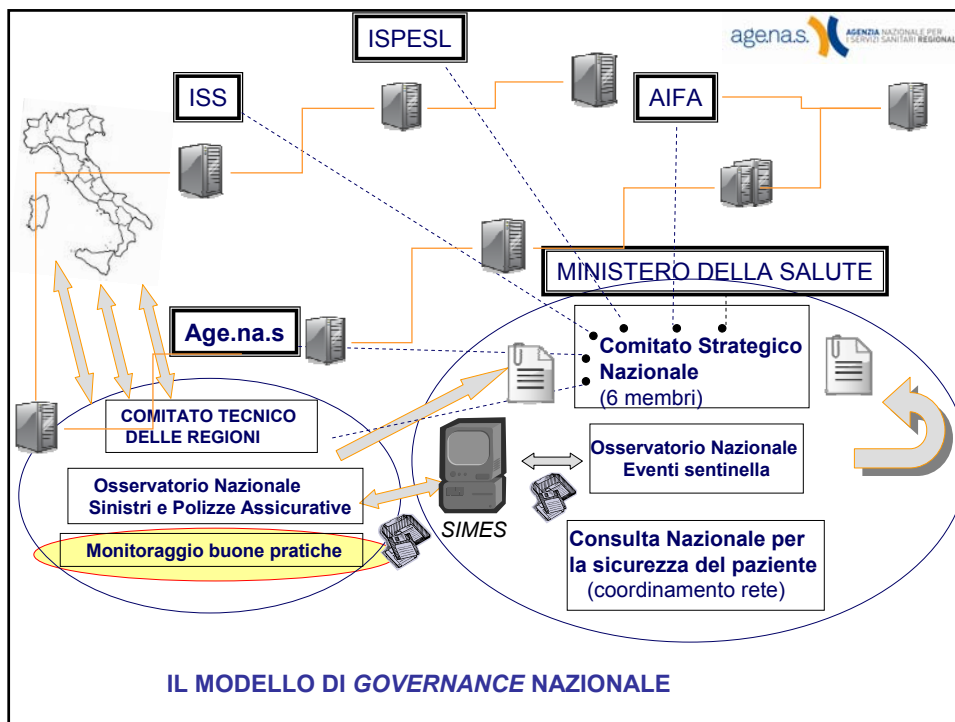
REPORT

Seduta della Conferenza Stato Regioni del 20 marzo 2008

La Conferenza Stato Regioni, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie locali, ha esaminato e discusso i seguenti provvedimenti con gli esiti indicati:

Approvazione dei verbali delle sedute del 28 febbraio e del 12 marzo 2008: **APPROVATI**

- 22) **Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure.: SANCITA INTESA**



Osservatorio Buone Pratiche
Gestione rischio clinico e sicurezza del paziente

Call for Good Practice

- Per promuovere, divulgare e valorizzare le esperienze di successo
- Per favorire il trasferimento delle buone pratiche
- Per informare gli utenti/cittadini sulle iniziative valide e di qualità

Scarica l'Informativa e la scheda di rilevazione dal sito dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali: www.assrit.it e segnalala tua esperienza di successo.

L'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali ha promosso una iniziativa aperta a tutte le strutture del SSN

“call for good practice”

per **raccogliere, valorizzare e diffondere** le “buone pratiche” adottate dalle strutture sanitarie del territorio nazionale per la gestione del rischio clinico e della sicurezza del paziente



Finalità

- **Promuovere e divulgare** le esperienze di successo tramite la realizzazione di un archivio nazionale consultabile sul sito web dell’Agenzia che consenta la valorizzazione delle esperienze già attuate e permetta a tutte le strutture sanitarie di “imparare dalle esperienze altrui e “migliorare” i propri servizi

- Favorire il **trasferimento** delle buone pratiche a livello regionale e nazionale
- **Informare** gli utenti/cittadini circa le iniziative, valide e di qualità, attivate per il governo del rischio clinico sul territorio nazionale, sulla localizzazione e l’impatto di esse

Quali esperienze presentare

L’iniziativa si rivolge alle esperienze che presentino le seguenti caratteristiche:

- **pertinenti alla tematica “gestione del rischio clinico e della sicurezza del paziente”**
- **fondate su evidenze da letteratura**
- **implementate a livello regionale, aziendale o di unità di produzione**
- **valutabili e valutate**
- **riproducibili**

Eventuali esperienze di trasferimento e diffusione costituiscono ulteriore elemento di merito e saranno oggetto di specifica segnalazione all’interno della banca dati *on-line*



Destinatari

Tutte le strutture del SSN tramite il coordinamento dell'Assessorato Regionale

Come partecipare

Compilare per ciascuna buona pratica la scheda di rilevazione scaricabile dal sito dell'Agenzia (www.assr.it) e inviarla, in formato elettronico, all'Assessorato Regionale alla sanità di pertinenza



Il termine per l'invio delle segnalazioni è stato prorogato al 30 giugno 2008

Gli esiti dell'iniziativa verranno presentati in un convegno dedicato alle "buone pratiche per la gestione del rischio e la sicurezza del paziente"

Sommario

- *L'iniziativa Call for good practice*
- Sintesi e analisi preliminare dei risultati
- Il database dell'Osservatorio Buone Pratiche
- *Roadmap* per lo sviluppo dell'Osservatorio Buone Pratiche



Le strutture sanitarie: qualche numero

N° di strutture sanitarie che hanno risposto alla call: **97**

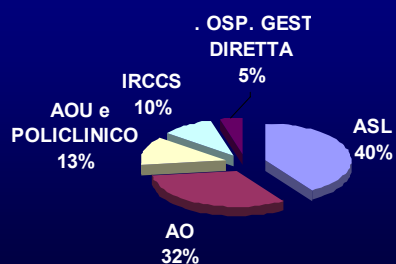
di cui

ASL	42	(26% totale ASL)
AO	27	(15% totale AO)
OSP. GEST. DIRETTA	7	(1% totale O.G.D.)
AOU-POLICLINICI	10	(29% totale AOU)
IRCCS	11	(17% totale IRCCS)

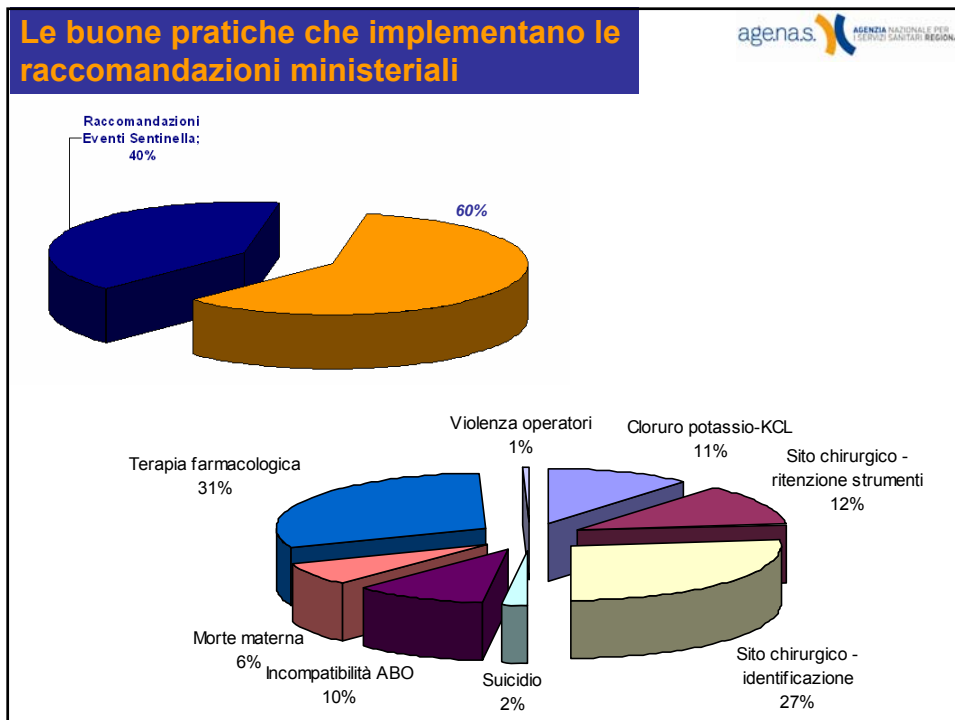
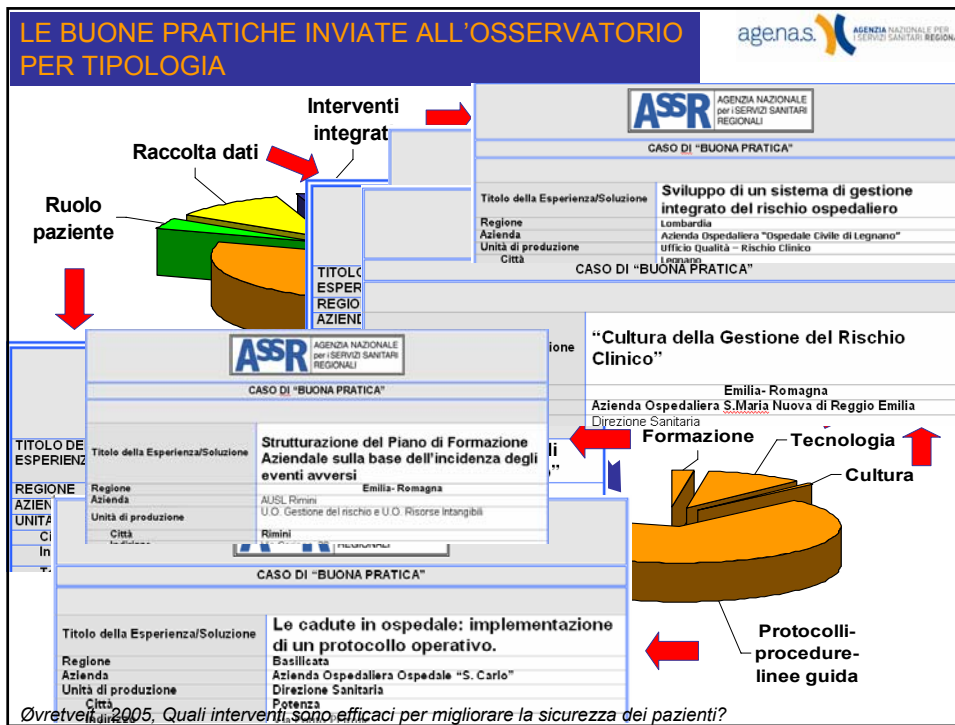
Le strutture sanitarie: qualche numero

361 buone pratiche per la sicurezza dei pazienti

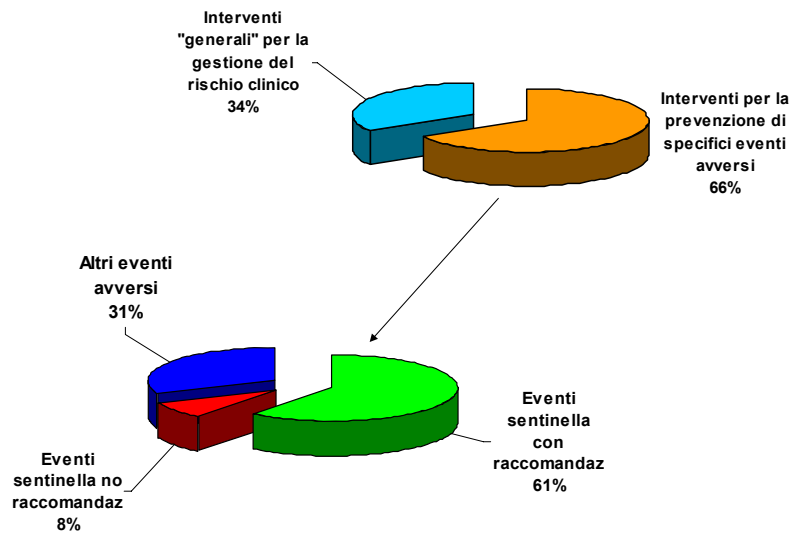
Buone pratiche inviate all'Osservatorio per tipo di struttura



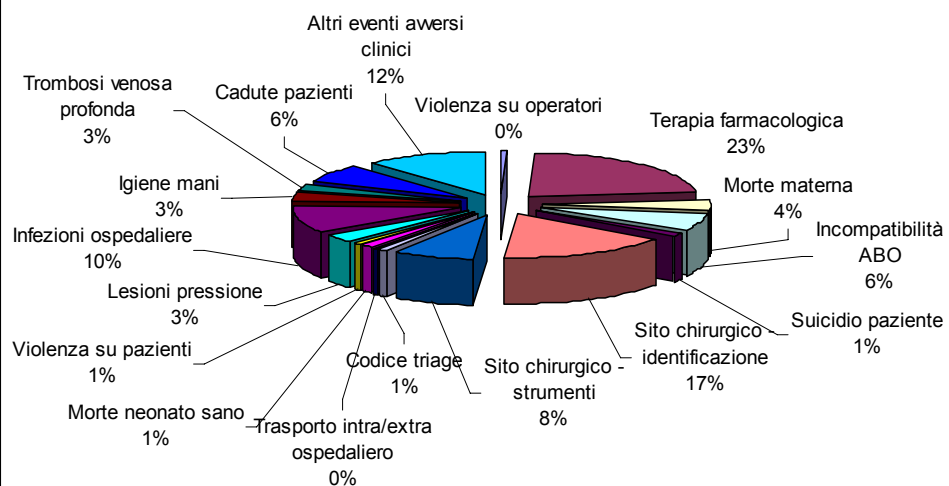
IRCCS + AOU Policlinici = 23%



Buone pratiche: tipologie



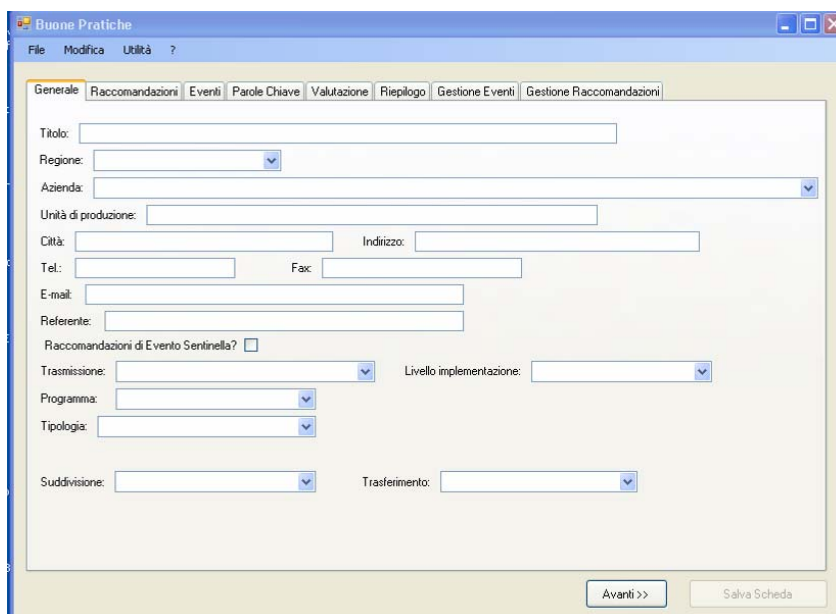
Buone pratiche: gli eventi avversi



Sommario

- *Call for good practice 2008: sintesi e analisi preliminare dei risultati*
- **Il database dell'Osservatorio Buone Pratiche**
- *Roadmap per lo sviluppo dell'Osservatorio Buone Pratiche*

Il data base dell'Osservatorio Buone Pratiche



Il data base dell'Osservatorio Buone Pratiche

File Modifica Utilità ?

Generale **Raccomandazioni** Eventi Parole Chiave Valutazione Riepilogo Gestione Eventi Gestione Raccomandazioni

Corretto utilizzo delle soluzioni concentrate di Cloruro di Potassio KCL...
Raccomandazione per prevenire la ritenzione di garze, strumenti o altri ri
Raccomandazione per la corretta identificazione dei pazienti, del sito chir
Raccomandazione per la prevenzione del suicidio di paziente in ospedale
Raccomandazione per la prevenzione della reazione trasfusionale da inc
Raccomandazione per la prevenzione della morte materna correlata al tr
Raccomandazione per la prevenzione della morte, coma o grave danno
Raccomandazione per prevenire gli atti di violenza a danno degli operat

Aggiungi
Rimuovi

Raccomandazione per la corretta identificazione dei pazienti, del sito chirurgico e della procedura

Avanti >> Salva Scheda

Il data base dell'Osservatorio Buone Pratiche

File Modifica Utilità ?

Generale Raccomandazioni **Eventi** Parole Chiave Valutazione Riepilogo Gestione Eventi Gestione Raccomandazioni

Procedura in paziente sbagliato, in parte del corpo sbagliato o errata;
Stumento o altro materiale lasciato all'interno del sito chirurgico che n
Reazione trasfusionale conseguente ad incompatibilità ABO
Morte, coma o gravi alterazioni funzionali derivati da errori in terapia fa
Morte materna o malattia grave correlata al travaglio e/o parto
Morte o disabilità permanente in neonato sano di peso > 2500 g non c
Morte o grave danno per caduta di paziente
Suicidio o tentato suicidio di paziente in ospedale
Violenza su paziente
Atti di violenza a danno di operatore
Morte o grave danno conseguente ad un malfunzionamento del sister
Morte o grave danno conseguente a non corretta attribuzione del coc
Morte o grave danno imprevisti a seguito dell'intervento chirurgico
Igiene mani
Lesioni da pressione
Infezioni ospedaliere
Trombosi venosa profonda
Altri eventi avversi clinici

Aggiungi
Rimuovi

Procedura in paziente sbagliato, in parte del corpo sbagliato o errata pr

Avanti >> Salva Scheda

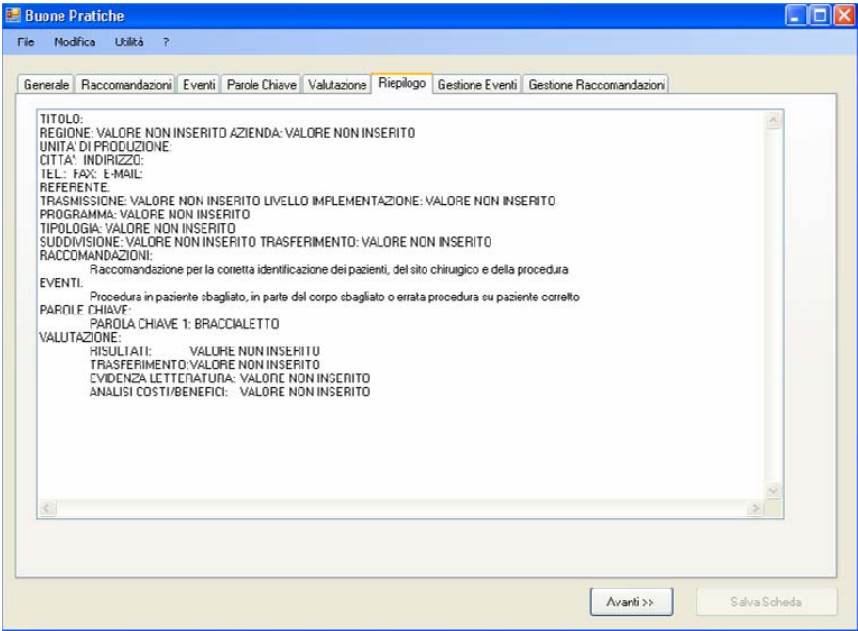
Il data base dell'Osservatorio Buone Pratiche

The screenshot shows a web application window titled "Buone Pratiche". The window has a menu bar with "File", "Modifica", and "Utilità ?". Below the menu bar is a tabbed interface with the following tabs: "Generale", "Raccomandazioni", "Eventi", "Parole Chiave", "Valutazione", "Riepilogo", "Gestione Eventi", and "Gestione Raccomandazioni". The "Parole Chiave" tab is active. The main content area contains five text input fields labeled "Parola Chiave 1:" through "Parola Chiave 5:". The first field contains the text "BRACCIALETTO". At the bottom right of the window, there are two buttons: "Avanti >>" and "Salva Scheda".

Il data base dell'Osservatorio Buone Pratiche

The screenshot shows the same "Buone Pratiche" application window, but with the "Valutazione" tab selected. The main content area contains four dropdown menus with the following labels: "Risultati:", "Trasferimento:", "Evidenza letteratura:", and "Analisi costi/benefici:". Each dropdown menu has a small blue arrow on the right side. At the bottom right of the window, there are two buttons: "Avanti >>" and "Salva Scheda".

Il data base dell'Osservatorio Buone Pratiche



The screenshot shows a software window titled "Buone Pratiche" with a menu bar (File, Modifica, Utilità, ?) and a tabbed interface. The active tab is "Valutazione". The main area contains a form with the following fields and values:

- TITOLO:
- REGIONE: VALORE NON INSERITO
- AZIENDA: VALORE NON INSERITO
- UNITA DI PRODUZIONE:
- CITTA': INDIRIZZO:
- TEL.: FAX: E-MAIL:
- REFERENTE:
- TRASMISSIONE: VALORE NON INSERITO
- LIVELLO IMPLEMENTAZIONE: VALORE NON INSERITO
- PROGRAMMA: VALORE NON INSERITO
- TIPOLOGIA: VALORE NON INSERITO
- SUDDIVISIONE: VALORE NON INSERITO
- TRASFERIMENTO: VALORE NON INSERITO
- RACCOMANDAZIONI:
Raccomandazione per la corretta identificazione dei pazienti, del sito chirurgico e della procedura
- EVENTI:
Procedura in paziente sbagliato, in parte del corpo sbagliato o errata procedura su paziente corretto
- PAROLE CHIAVE:
PAROLA CHIAVE 1: BRACCIALETTO
- VALUTAZIONE:
RISULTATI: VALORE NON INSERITO
TRASFERIMENTO: VALORE NON INSERITO
EVIDENZA LETTERATURA: VALORE NON INSERITO
ANALISI COSTI/BENEFICI: VALORE NON INSERITO

At the bottom right of the window are two buttons: "Avanti >>" and "Salva Scheda".



The cover page features the logo of "agenas. AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI" at the top left. The main title is "L'OSSERVATORIO BUONE PRATICHE PER LA SICUREZZA DEI PAZIENTI" inside a blue oval, with a subtitle "Call 2008" in an orange oval below it. The date "Ottobre 2008" is at the bottom left. On the right side, there is a horizontal line at the top, followed by the text "LE ESPERIENZE PRESENTATE ALL'OSSERVATORIO BUONE PRATICHE DIVISE PER REGIONI" and "TITOLI E CONTATTI" below it. A second horizontal line is at the bottom right.

CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA
<p>PROTOCOLLO DI ISOLAMENTO IN OSPEDALE</p> <p>AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA DIREZIONE SANITARIA - OSPEDALE ANNUNZIATA COSENZA VIA MISLORZI 0964681203 marvanti@bero.it MALIA ADDOLORATA VANTAGGIATO</p> <p>PREVENZIONE DEL SUICIDIO IN OSPEDALE</p> <p>AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA DIREZIONE SANITARIA - OSPEDALE ANNUNZIATA COSENZA VIA MISLORZI 0964681203 marvanti@bero.it MALIA ADDOLORATA VANTAGGIATO</p> <p>TRASFERIMENTO PAZIENTE IN ALTRA STRUTTURA</p> <p>AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA DIREZIONE SANITARIA - OSPEDALE ANNUNZIATA COSENZA VIA MISLORZI 0964681203 marvanti@bero.it MALIA ADDOLORATA VANTAGGIATO</p> <p>LINEE GUIDA AZIENDALI NELLA GESTIONE DELLE</p> <p>OSPEDALI EBANICHE - MELACRINO - MORELLI U.O. GASTROENTEROLOGIA REGGIO CALABRIA VIA PROV. SPIRITO SANTO - PALAZZO GANZERRI 0963397111 diresione@bero.it DEMETRIO MARINO</p>	<p>GESTIONE DEGLI ERRORI LEGATI ALLA SO ANTICANCRO</p> <p>OSP SACRO CUORE DI GESU' FATEBENEFR U.O. ONCOLOGIA BENEVENTO VIALE PRINCIPE DI NAPOLI 14/A 082471499 08242805 sottile@scaco@fatebn.it ANTONIO FEBBRARO</p> <p>PROCEDURA DI ACCESSO AL BLOCCO OPER</p> <p>ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI DIREZIONE SANITARIA NAPOLI VIA MASABO SEMPNOLA 0815903350 0817701475 direzioe_sanitaria@fondazioneopacale.it VALENTINA MOLESE E GRAZIANO OLIVIERI</p> <p>PROCEDURA TECNICA CAMPIONI DA SOTT</p> <p>ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI DIREZIONE SANITARIA ANATOMIA PATOL NAPOLI VIA MASABO SEMPNOLA 0815903350 0817701475 direzioe_sanitaria@fondazioneopacale.it VALENTINA MOLESE E GRAZIANO OLIVIERI</p> <p>STRATEGIA DI RIDUZIONE DELLE INFEZZI CATERESISMO VESICALE</p> <p>ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI DIREZIONE SANITARIA NAPOLI VIA MASABO SEMPNOLA 0815903350 0817701475 direzioe_sanitaria@fondazioneopacale.it VALENTINA MOLESE E GRAZIANO OLIVIERI</p>	<p>CORRETTA IDENTIFICAZIONE DEI PAZIENTI</p> <p>AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - PROGRAMMA AZIENDALE GESTIONE BOLOGNA VIA MASSARINI, 9 0516364333 0516362388 ms@f@unibo.it RTA MARIA MELOTTI</p> <p>GESTIONE GAS MEDICINALI IN SICUREZZA</p> <p>BOLOGNA SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE BOLOGNA LARGO NEGROLLI, 2 0516478190 0516478491 responsabile.sppa@unibo.it DANIELE TOVOLI</p> <p>ISTITUZIONE DI UN SISTEMA DI ALERT (WARNING) SULLA GESTIONE DELLE AMAGRAFICHE AZIENDALI</p> <p>BOLOGNA OSPEDALE MAGGIORE - SISTEMI PER LA SICUREZZA E SERVIZIO INFORMATIVO BOLOGNA LARGO NEGROLLI, 2 0516478190 0516478491 d.tovoli@unibo.it DANIELE TOVOLI</p> <p>PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI UN SISTEMA DI EMOSICUREZZA MEDIANTE TRANSPONDER (PROGETTO E.S.T.) ED IDENTIFICAZIONE UNIVOCO DEL PAZIENTE MEDIANTE TECNOLOGIA RFID (RADIO FREQUENCY IDENTIFICATION) - METODO BREVETTATO IOR</p> <p>I.R.S.T. SRL ISTITUTO SCIENTIFICOMORINELLO DIREZIONE SANITARIA/SERVIZIO DE EMFIBIOPATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE BOLOGNA VIA PARCELLI, 1 0516366887 0516366424 direzioe_sanitaria@iort.it, stefano.ferenzi@iort.it STEFANO FERENZI, PIERPAOLA FORNIGAZZI</p>
7		11

Sommario

- *Call for good practice 2008*: sintesi e analisi preliminare dei risultati
- Il database dell'Osservatorio Buone Pratiche
- Roadmap per lo sviluppo dell'Osservatorio Buone Pratiche

Una possibile roadmap dell'Osservatorio Buone Pratiche

Lancio

Creazione della base di conoscenza
Messa a punto degli strumenti
Condivisione degli obiettivi

Call for good practice

Seminario di approfondimento

Workshop di presentazione e condivisione

febbraio – giugno 2008

Ottobre 2008

agenas.  AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

Roma, 7 ottobre 2008

Seminario sperimentale di approfondimento
“Le Buone Pratiche per la Sicurezza dei pazienti: apprendere dall’esperienza”

SEMINARIO
SPERIMENTALE DI
APPROFONDIMENTO

*Le Buone Pratiche per
la Sicurezza dei
pazienti: apprendere
dall’esperienza*

Roma, 7 ottobre 2008

Sala Auditorium
Lungotevere Ripa, 1

Gentilmente concessa dal
Ministero del Lavoro, della Salute e delle
Politiche Sociali

agenas.  AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

Seminario...

➤ DESTINATARI

42 destinatari, professionisti coinvolti nella problematica della gestione del rischio clinico e sicurezza del paziente (medici, infermieri, altri profili sanitari), segnalati dalle Direzioni degli Assessorati alla Salute di tutte le Regioni.

➤ METODOLOGIA

- lezioni frontali
- presentazione dei “casi” da parte degli “attori”
- discussione d’aula

...Sperimentale

- Primo passo verso la **condivisione** di alcuni **strumenti metodologici** per la diffusione delle buone pratiche per la sicurezza dei pazienti

Elemento caratterizzante è il “racconto” dell’esperienza ed il confronto tra pari in merito a:

- elementi **metodologici** per la rappresentazione di un’esperienza progettuale
- **criticità** e modalità di **superamento**

Programma		
MATTINA: ore 10.30 - 13.30	POMERIGGIO: ore 14.30 - 17.00	
10.30 Registrazione dei partecipanti	14.30 Buona Pratica "Linee guida Aziendali: la Profilassi della Malattia tromboembolica" Marco Rapellino Giovannino Ciccone Luca Scaglione	Luciana Bevilacqua <i>Direttore Servizio Qualità MCQ Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Grande Milano</i>
11.30 Presentazione dell'iniziativa <i>Call for good practice dell'age.n.a.s.</i> Giovanni Caracci Quinto Tozzi Barbara Labella	15.10 Buona Pratica "Analisi proattiva dei processi in Ostetricia e Ginecologia attraverso l'applicazione della tecnica FMEA/FMECA" Virna Valmori Annita Caminati	Annita Caminati <i>Responsabile del Processo di Gestione del Rischio - Direzione Infermeristica Terapia - Azienda USL di Crema</i>
11.40 Le raccomandazioni per la prevenzione degli eventi sentinella e loro implementazione Alessandro Ghirardini Roccardo Tarzaglia	15.50 Buona Pratica "Il modello di attestazione volontaria delle buone pratiche e la corretta identificazione del paziente" Francesco Ranzani	Giovanni Caracci <i>Dirigente servizio Qualità e Accreditamento - age.n.a.s.</i>
12.00 Buona Pratica Campagne "Salviamo 100.000 vite" e "The 3 Million Lives Campaign" Tommaso Langiano	16.30 Discussione e conclusioni	Giovannino Ciccone <i>Gruppo EBM, Azienda Ospedale Ospedale/Università S. Giovanni Battista di Torino</i>
12.40 Buona Pratica "Il foglio unico di terapia" Luciana Bevilacqua Giuseppe Vighi		Alessandro Ghirardini <i>Direttore Ufficio III Programmazione Intensiva - Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali</i>
13.30 Pausa pranzo		Barbara Labella <i>Sezione Qualità e Accreditamento age.n.a.s.</i>
		Tommaso Langiano <i>Direttore Sanitario dell'IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma</i>
		Francesco Ranzani <i>Centro per la Gestione del Rischio Clinico e la Sicurezza del Paziente Regione Toscana</i>
		Marco Rapellino <i>Direttore JCDO Qualità, Risk Management ed Accreditation Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Giovanni Battista di Torino</i>
		Luca Scaglione <i>Gruppo EBM, Azienda Ospedale Ospedale/Università S. Giovanni Battista di Torino</i>
		Roccardo Tarzaglia <i>Coordinatione Coordinamento della Regioni e Pianeta Assistenza per la Gestione del Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente</i>
		Quinto Tozzi <i>Collaboratore Sezione Qualità e Accreditamento age.n.a.s. Ospedale S. Eugenio A.T.L. Roma C</i>
		Virna Valmori <i>Direttore U.O. Direzione Medica di Pediatria Azienda USL di Crema</i>
		Giuseppe Vighi <i>Responsabile Farmacovigilanza e Farmacologia clinica Servizio Qualità MCQ Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Grande di Milano</i>

BEVLACQUA LUCIANA	MALL SABINE	 <p>IL GRUPPO 48 PERSONE</p>
BON CINZIA	MATERA CARMELA	
BURATO ENRICO	MEDAGLINI SANTINA	
BUZZONI LUIGI	MIGLIAZZA MARA	
CAMINATI ANNITA	PANDIANI IRENE	
CARACCI GIOVANNI	PATISSO MARIA CONCETTA	
CARDONE ROSETTA	PELANDA TINA	
CARZANIGA SARA	RANZANI FRANCESCO	
CATENA LUCIANA	RAPELLINO MARCO	
CECCHI ALESSANDRO	RAPONI MASSIMILIANO	
CERIMELE MARINA	RICCHIERO DANIELE	
CIAMPALINI SUSANNA	RIVETTI GIUSEPPE	
CICCONE GIOVANNINO	SABATELLI GIUSEPPE	
CIOFI DEGLI ATTI MARTA	SANTINI ALESSANDRA	
CUTILLO GIUSEPPE	SCAGLIONE LUCA	
FUSCO ISMAELE	SCALISE EMILIO	
GALLO COSTANTINO	SPIGA GIUSEPPE	
GERACI GABRIELLA	TOZZI QUINTO	
GHIRADINI ALESSANDRO	VALMORI VIRNA	
GORIETTI SIMONA	VANTAGGIATO MARIA CONCETTA	
IPPOLITO RITA	VIGHI GIUSEPPE	
LABATE DOMENICO	VIOLA ANNA	
LABELLA BARBARA	VIRDIS ANTONELLA	
LANGIANO TOMMASO	VUILLERMIN GIULIANA	

Partecipanti

25 partecipanti

12 Regioni rappresentate

- CAMPANIA 2
- CALABRIA 1
- EMILIA-ROMAGNA 1
- LAZIO 6
- LOMBARDIA 2
- PIEMONTE 1
- PUGLIA 2
- SARDEGNA 2
- TOSCANA 2
- TRENTO 1
- VALLE D'AOSTA 2
- VENETO 3



Ambiti di provenienza:

- Regione 1
- Agenzie Sanitarie Regionali 2
- Aziende 22

Relatori

Aldo Ancona	
Oswaldo Basilico	<i>Direttore Direzione Generale Sanità, Regione Lombardia</i>
Vania Basini	<i>Area Accreditamento e Qualità, Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, Regione Emilia-Romagna</i>
Amedeo Bianco	<i>Presidente FNOMCGO</i>
Marcello Borzi	<i>Componente Comitato Centrale della Federazione Nazionale Collegi IPASVI</i>
Grazia Campanile	<i>Clinical Risk Manager, Agenzia Ospedaliero-Universitaria di Careggi</i>
Giovanni Caracci	<i>Direttore Sezione Qualità e Accreditamento, Agenas</i>
Sara Carzaniga	<i>Ingegnere Qualità e Accreditamento, Agenas</i>
Marina Cerbo	<i>Direttore regione Agenas</i>
Alfredo Cetario	<i>Scientific Officer, Medical and Public Health Research Directorate F-Health, Commissione Europea</i>
Antonio Compostella	<i>Direttore dell'Agenzia Regionale Sanità Sanitaria, Regione Veneto</i>
Alessandro Ghiradini	<i>Direttore Ufficio III Programmazione Sanitaria, Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali</i>
Grazia Maria Iadarola	<i>Direttore dell'Area Giuridica Normativo-Certificazione, Direzione Programmazione Sanitaria Regione Lazio</i>
Sharon F. Kleeffeld	<i>Lecturer, Harvard Medical School</i>
Barbara Labella	<i>Ingegnere Qualità e Accreditamento, Agenas</i>

Relatori

Filippo Palumbo	<i>Direttore Generale Programmazione Sanitaria, Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali</i>
Vincenzo Panella	<i>Direttore Generale, Agenzia USL 1 di Città di Castello, Responsabile del Centro Interospedaliero per la Gestione del Rischio Clinico</i>
Renato Pizzuti	<i>Direttore Settore Assistenza Ospedaliera, Regione Campania</i>
Clemente Ponzetti	<i>Direttore Sanitaria dell'Agenzia USL della Valle d'Aosta</i>
Marco Rapellino	<i>Direttore SCDO Qualità, Risk Management ed Accreditamento, Agenzia Ospedaliero-Universitaria S. Giovanni Battista di Torino</i>
Riccardo Tartaglia	<i>Coordinatore Coordinamento delle Regioni e Province Autonome per la Gestione del Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente</i>
Giovanni Villone	<i>Agenzia Regionale Sanitaria, Regione Puglia</i>
Antonella Viridis	<i>Responsabile del Programma di Gestione del Rischio della ASL di Sassari</i>

Coordinamento organizzativo del workshop

Dott. Giovanni Caracci caracci@agenas.it
 Dott.ssa Sara Carzaniga carzaniga@agenas.it
 Dott.ssa Barbara Labella labella@agenas.it
 Sezione Qualità e Accreditamento
 Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali
 Via Puglia, 23 - 00187 Roma

Workshop

Le Buone Pratiche per la Sicurezza dei pazienti

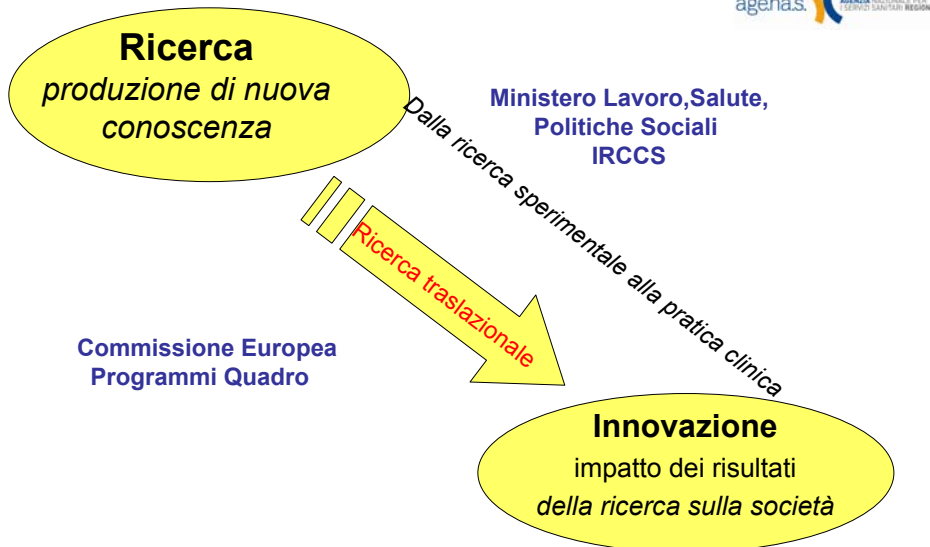
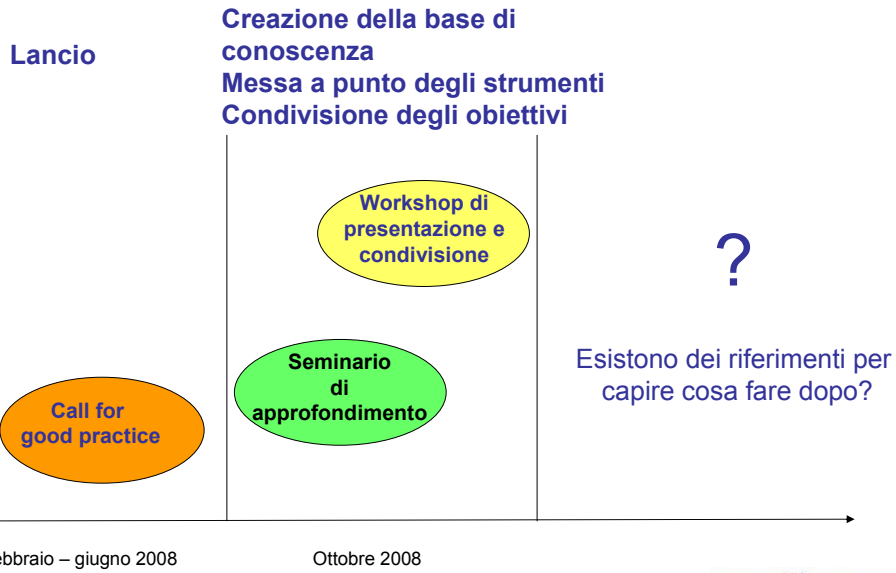
Strumenti per lo sviluppo delle organizzazioni e per la formazione continua dei professionisti

Roma, 8 ottobre 2008

Sala Auditorium Lungotevere Ripa, 1

Gentilmente concessa dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Una possibile roadmap dell'Osservatorio Buone Pratiche



Health care is rich in evidence-based innovations, yet even when such innovations are implemented successfully in one location, they often disseminate slowly—if at all (Berwick, 2003)

La diffusione dell'innovazione

AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

The chasm

AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

Adattata da Normann, 1998

- Facilitazione
- Catalizzazione
- Amplificazione

Rogers, E. M. (1995). *Diffusion of innovations*
 Institute of Medicine, 2001. *Crossing the Quality Chasm: A New Health System for the 21st Century*

L'esperienza del NICE britannico

AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

Home	Our guidance	Using guidance	Get involved	News & Events	About NICE
Home » Using guidance » Shared learning implementing NICE guidance » Good practice awards					
		<h3 style="margin: 0;">Good practice awards</h3> <p style="margin: 0;">Shared Learning Award 2008</p> <p style="margin: 0;">To celebrate the very best of the content on its Shared Learning Database, NICE has established a "Shared Learning Award" (SLA). The SLA has replaced the posters that have traditionally been exhibited at the NICE annual conference.</p> <p style="margin: 0;">The submissions will be judged under three categories: projects covering general implementation systems or approaches, projects focussed on implementing specific clinical guidance and projects focussed on getting public health guidance into practice.</p> <p style="margin: 0;">Winners will be given a platform to present their work to their peers at the NICE conference. Along with the personal and professional satisfaction of winning the award, there is also £500 up for grabs in each category, with an additional £1000 for the overall winner, to support implementation projects in your organisation.</p> <p style="margin: 0;">The shortlisted candidates will also be offered free and discounted places at the NICE conference.</p> <p style="margin: 0;">The closing date for submissions for the 2008 award has now passed. Details of the shortlisted submissions will be posted here on 20th October 2008.</p> <p style="margin: 0;">All submissions for the 2008 award have been published in the Shared Learning Database. If your submission does not feature or there are any errors please contact the shared learning project manager</p> <p style="margin: 0;">You can continue to submit examples of your work to the database and these will be published in the database and automatically be entered into next year's award unless you indicate otherwise.</p> <p style="margin: 0;">Submit an example to the Shared learning database</p>			
Using guidance					
<ul style="list-style-type: none"> ▶ Benefits of implementation ▶ NICE implementation programme ▶ Commissioning guides supporting clinical service redesign ▶ Implementation tools ▶ Help implement NICE guidance ▶ Education ▶ EGAP ▶ Evaluation and review of NICE implementation evidence ERNIE <li style="background-color: #4a7ebb; color: white;">▼ Shared learning implementing NICE guidance ▶ Submit an example ▶ Quality assurance process ▶ Examples of implementation <li style="background-color: #4a7ebb; color: white;">▼ Good practice awards ▶ Optimal practice review recommendation reminders 					

.....l'European Agency for Safety and Health at Work

AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

European Agency for Safety and Health at Work

Home | Good Practice

Menu

- About Us
- Good Practice
- Topics
- Sectors
- Priority Groups
- European Risk Observatory
- Topics
- Sectors
- Priority Groups
- Campaigns
- Press Room
- Publications
- Organisations and strategies
- Legislation
- Statistics

Upcoming Events

- Working on Safety Congress United Kingdom,

European Agency for Safety and Health at Work

European Network International Network

English

Log in

Good Practice

 The European Agency for Safety and Health at Work monitors, collects and analyses scientific findings, statistical information and prevention measures applied around Europe.

Our job is not only to identify and pool the most relevant occupational safety and health (OSH) information, but also to make it accessible to all relevant parties. These include safety representatives and managers, employers and workers, social partners and policy-makers. If you are involved in workplace health and safety, you can use this 'good practice' section to find information, guidelines and case studies to solve a variety of problems.

Sharing good practice is at the core of our efforts towards building a prevention culture across Europe. Good practice that has been implemented successfully in one workplace can be adapted and used elsewhere.

More detailed information on good practice collection, evaluation and dissemination can be found in our [Guideline for good practice data collection](#).

You can also search good practice examples by topic, sector or priority group:

Topics

Accident Prevention | Dangerous Substances | Musculoskeletal Disorders | Noise | Stress and psychosocial risks | Workplace Health Promotion

Sectors

Agriculture | Construction | Education | Fisheries | Health Care | Hotels, restaurants and catering

Priority Groups

People with disabilities | Women and health at work | Young People

Looking for something?

Search

Try the:

- A-Z Index
- Advanced Search

More about us

- Risk Assessment
- Resources
- Information
- Read more
- Good Practice
- 2006 Yearbook
- 2005 Newsletter
- 2004 Country Reports
- 2003 Database
- Substance Abuse
- 2002 Statistics
- 2001 Accident Prevention
- 2000 Musculoskeletal Disorders

.....l'ISPESL

agensas. AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

  Buone pratiche

Ti trovi in : [ISPESL](#) / [Documentazione](#) / Buone Pratiche

Buone pratiche

Elenco dei comparti

- [Calzaturifici](#)
- [Ceramica](#)
- [Concerie \(Ciclo di lavorazione\)](#)
- [Concerie \(Schede tecniche\)](#)
- [Edilizia abitativa](#)
- [Legno \(lavorazione\)](#)
- [Legno \(polveri di legno duro\)](#)
- [Metallurgia](#)
- [Movimentazione portuale contenitori](#)
- [Ospedaliero](#)
- [Pesca](#)
- [Tessile](#)

Ricerca testuale (tutti i comparti)

 [Aiuto alla ricerca](#)

Per informazioni e-mail: diego.demerich@ispesl.it

ISPESL - Copyright - Area Buone Pratiche



Funzionamento a regime dell'Osservatorio Buone Pratiche

**Azioni
per aumentare la
base di
conoscenza**



Aggiornamento continuo del data base
Call annuale

Monitoraggio stato di avanzamento delle
esperienze in corso e supporto allo
sviluppo

Monitoraggio della diffusione/
trasferimento

Monitoraggio esperienze internazionali
....

Funzionamento a regime dell'Osservatorio Buone Pratiche

**Azioni per la
valorizzazione
delle esperienze**

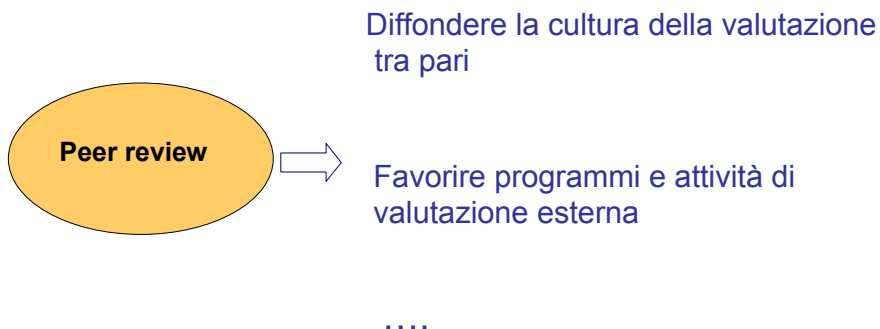


Favorire opportunità di presentazione e
disseminazione delle buone pratiche
nell'ambito di eventi organizzati a livello
nazionale e internazionale sul rischio
clinico

Collegamento a network/esperienze
internazionali

....

Funzionamento a regime dell'Osservatorio Buone Pratiche



Conclusioni

E' stato creato l'Osservatorio Buone Pratiche per la Sicurezza dei Pazienti

Sono state raccolte 361 schede descrittive di Buone Pratiche

Il database sarà disponibile a breve per la consultazione on-line

L'Osservatorio continuerà la sua attività per alimentare la base di conoscenza, diffondere e valorizzare le Buone Pratiche per la Sicurezza dei Pazienti e promuoverne il trasferimento

*Per ulteriori informazioni:
Giovanni Caracci
Barbara Labella
email: labella@agenas.it*